



Dott. Giovanni Prudenzano

Consulente del lavoro - Consulente aziendale

Dott. Anna Monica Montanaro

Dottore Commercialista - Revisore Contabile

Circolare 3/2018 del 09.02.2018

Oggetto: Nuove regole detrazione IVA sugli acquisti.

Ai gentili Clienti

Gentile cliente, la presente per sottoporvi alcune importanti novità in merito al diritto di detrazione dell'Iva pagata sugli acquisti.

Come già di tua conoscenza, per poter esercitare il diritto alla detrazione Iva sugli acquisti sono necessarie due condizioni e cioè:

1. l'esigibilità del debito che coincide con l'acquisto di beni e servizi;
2. il possesso di una valida fattura d'acquisto;

La Manovra Correttiva per il 2018 ha **modificato il termine entro cui è possibile esercitare il diritto alla detrazione dell'Iva sugli acquisti** (art. 19 del DPR 633/72) e cioè, non più entro la dichiarazione relativa al 2° anno successivo a quello in cui è sorto il diritto alla detrazione, ma **entro la dichiarazione relativa all'anno in cui il diritto alla detrazione è sorto, accorciando così di gran lunga i tempi.**

In base alla nuova regola, supponendo di aver acquistato beni in agosto del 2017, e di aver ricevuto la relativa fattura a settembre 2017, il diritto a detrarre l'Iva scade con i termini di presentazione del modello IVA 2018, periodo d'imposta 2017 (anno in cui il diritto alla detrazione è sorto). Secondo la regola precedente, invece, il diritto alla

detrazione sarebbe scaduto più tardi, con il Modello IVA 2020 relativo al periodo d'imposta 2019 (secondo anno successivo a quello in cui il diritto alla detrazione è sorto).

Al fine dunque di evitare di perdere il diritto alla detrazione iva sugli acquisti, è necessario, ancora più di prima, prestare la massima attenzione alla data di acquisto di beni e servizi e alla data di ricezione delle relative fatture, essendo le stesse entrambe fondamentali per l'esercizio del diritto così come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con la Circolare 1/E/2018. Si consiglia dunque di effettuare i pagamenti solo dopo presentazione di regolare fattura d'acquisto.

Circa le modalità di ricezione delle fatture d'acquisto ed invio delle fatture emesse si invitano, i clienti a **verificare di avere dei sistemi di gestione in grado di tracciare il momento di ricezione/invio della fattura**. Un esempio di sistema che garantisce la tracciabilità è l'utilizzo della fattura elettronica tramite il **sistema di interscambio Sdi** dell'Agenzia delle Entrate (utilizzato al momento nei rapporti con la pubblica amministrazione), ma anche **lo scambio di fatture tramite PEC**, oppure **l'utilizzo di una piattaforma informatica** in cui le fatture vengono caricate e messe a disposizione.

Nel caso di consegna a mano o via posta ordinaria potrebbe esserci qualche difficoltà ad individuare un sistema che garantisca la tracciabilità, tuttavia già ora molte aziende utilizzano un ufficio di protocollo per numerare e datare in ordine progressivo i documenti ricevuti.

Certi del Vostro interesse Vi salutiamo e restiamo a disposizione per ogni possibile chiarimento.

Cordiali Saluti.

Per Studio Format

f.to Dott.ssa Montanaro Anna Monica